



Al Sindaco del Comune di Sarroch

All'Assessora alla Cultura

Ai Capi gruppo del Consiglio Comunale di Sarroch

MOZIONE

Revisione Toponomastica nel Comune di Sarroch (frazioni Comprese) con la doppia denominazione in lingua sarda per tutte le vecchie vie riconosciute identitarie e in funzione di nomi di concittadini meritevoli di tale ricordo.

PREMESSO CHE

Il nostro Comune è uno dei pochi comuni sardi che non presenta alcuna Via intitolata a propri concittadini, nomi "identitari" antichi o in lingua sard;

Il nostro Comune è rimasto fermo al 1921, data in cui "una commissione comunale" reputò più degno mutare il nome secolare delle nostre "antiche vie" con nomi di qualche illustre personaggio o fatto per nulla attinente al nostro passato e alla nostra identità Sarrochese;

Da un recente sondaggio promosso su "VisitSarroch" è emerso che oltre il 90% dei votanti ha espresso parere favorevole al ripristino del nome dell'attuale Via Trento con il vecchio nome "Montevravellus" e da qui ha preso il via questa nostra iniziativa per portare in Consiglio Comunale la mozione;

Ritenuto

compito primario di ogni Comune la promozione culturale, la tutela, il controllo e la salvaguardia del territorio, dei monumenti e di qualsiasi bene identitario.

Considerato che

la toponomastica non è per sua natura immutabile nel tempo, ma risente ed ha risentito nel tempo delle diverse sensibilità popolari nel susseguirsi dei periodi storici, che specialmente quando si ricorda un personaggio, assume anche una indubitabile valenza pedagogica positiva;

il cambio o la modifica del nome di una Via o di una Piazza non comporterebbe grossi costi, sia all'Amministrazione comunale che ai cittadini, così come i piccoli disagi sarebbero solo temporanei e comunque finalizzati a una giusta causa;

nemmeno per i caduti in guerra Sarrochesi (stante la vergognosa situazione della "fascia bronzea" sottratta all'opera dedicata ai nostri cari caduti per la libertà e realizzata dal grande scultore di San Sperate Pinuccio Sciola e sita nella piazza al centro del paese intitolata ad Aldo Moro) a parte lo Stadio di calcio intitolato a "Cincinato" Mario Tiddia o la Scuola materna a Emilio Tiddia, pochissimi cittadini Sarrochesi sono stati ritenuti degni di intitolazione di immobili, vie o piazze;

Cittadino di Sarroch era anche Ignazio Sechi noto Zino, un uomo che tanto bene ha fatto in vita per tutta la nostra comunità (Villa D'Orri prima e Sarroch poi) tant'è vero che alcune delle sue meravigliose opere sono visibili a tutti sia nell'unica Villa reale presente in Sardegna che nella Chiesa di Santa Vittoria Vergine Martire, patrona di Sarroch.

Ci sono altri Sarrochesi che hanno avuto da Sarroch i natali o Sarrochesi d'adozione che a distanza di anni dalla loro morte meriterebbero per diversi motivi di essere degnamente ricordati con l'intitolazione di una Via o una Piazza.

I Consiglieri di minoranza

Michela Porcu e Attilio Buonomo

Per quanto su premesso e considerato

Impegnano

il Sindaco e la giunta comunale a rivedere e modificare tutta la toponomastica del nostro Comune, a cominciare dalla via Trento, in favore dei vecchi nomi popolari e in lingua Sarda e in favore di cittadini meritevoli di ricordo, in primo luogo quelli citati nella presente mozione e a seguire tutti gli altri, altrettanto meritevoli.

Sarroch 10 Maggio 2019

I Consiglieri di Impári

Michela Porcu

Attilio Buonomo